

GESTIONE INA=CASA

PIANO INCREMENTO OCCUPAZIONE OPERAIA

CASE PER LAVORATORI

= = =

STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO AUTONOMO PER LE

CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

= = =

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI IN

BRINDISI = RIONE COMMENDA

Cantiere n.8531 - Pratica n.18055

Piano 6° anno Categoria II

= = = =

Impresa: ALBERTO ANTONUCCI fu Leucio

= = =

R E L A Z I O N E

VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO DI COLLAUDO

= = = =



AK/MAU

GESTIONE INA=CASA

PIANO INCREMENTO OCCUPAZIONE OPERAIA= CASE PER
LAVORATORI

= = =

STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

= = = = =

CANTIERE N.8531 Pratic n.18055

Piano 6° anno Categoria II
LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI NEL
COMUNE DI BRINDISI = RIONE COMMENDA.

IMPRESA: ANTONUCCI Alberto fu Leucio

RELAZIONE = VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO COLLAUDO

at mano

= = = =

I° = RELAZIONE

PROGETTO: Con delibera n.179 del 24/9/1953 il Comitato di Attuazione della Gestione INA=CASA comprese nel Piano del 6° anno Categoria II^ la costruzione di case per lavoratori nel Comune di Brindisi - Rione Commenda - per l'importo di milioni 130, su area di mq.6.722, designando quale stazione appaltante l'IACP di Brindisi.

Il progetto relativo, compilato nel marzo 1954 dagli architetti Gaetano Minnucci e Costantino Forleo, prevede la costruzione di 3 edifici risul-

tanti in totale di 60 alloggi e di 289,5 vani legali, dell'importo complessivo di £.131.722.500 corrispondente ad un costo a vano di £.455.000.

La Gestione INA=CASA, con mod. I.C.200 del 24 Maggio 1954 approvò il progetto per l'importo anzidetto di £.131.722.500 ed autorizzò l'IACP di Brindisi a procedere all'appalto dei lavori mediante gara per licitazione privata col sistema delle medie compensate.

CONTRATTO: In base a tale autorizzazione l'IACP di Brindisi esperì il 1°/7/1954 apposita licitazione privata fra 26 Ditte di fiducia? Di queste rimase aggiudicataria la impresa Alberto ANTONUCCI fu Leucio che offrì il ribasso del 5,78%.

I relativi atti di aggiudicazione vennero inviati, in data 7/7/1954 col n.2525 alla Gestione INA=CASA che, con telegramma 29/7/1954 n.18055, li approvava integralmente.

Pertanto non l'Impresa Alberto ANTONUCCI venne stipulato il contratto 20 agosto 1954 n.942 di rep., dell'importo netto di £.109.295.200, che fu registrato a Brindisi il 4/9/1954 AL n.256 mod. I vol.104.

CAUZIONE DEFINITIVA: A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa prestò la cauzione di £.5.500.000 mediante polizza fidejussoria n.28.667 in data 13/7/1954 rilasciata da "Le

Assicurazioni d'Italia".

PERIZIE SUPPLETIVE: Ne furono redatte due. La prima, in data 8/10/1955, dell'importo netto di £.2.273.443, fu approvata dalla Gestione INA=CASA con nota num. 18055/FA del 28/11/1955 nell'importo anzidetto. La seconda, in data 28/1/1956, fu approvata dalla stessa Gestipne con nota 18055/FA del 5/5/1956, nell'importo netto di £.799.794.

I lavori formanti oggetto delle due perizie suppletive furono affidati pure all'Impresa Alberto ANTONUCCI mediante gli ordini di servizio rispettivamente n.1 del 28/4/1956 e n.2 del 9/5/1956.

SOMMA TOTALE AUTORIZZATA: In seguito all'approvazione delle due perizie suppletive sopra specificate, la somma totale autorizzata per i lavori in questione risulta complessivamente di:

$109.295.200 + 2.273.443 + 799.794 = \underline{\underline{£.112.368.437.}}$

VERBALE DI NUOVI PREZZI: Per la contabilizzazione di tre categorie di lavoro, esposte nella I^a perizia suppletiva 8/10/1955 ma non previste nel contratto 20/8/1954 n.942, furono concordati con l'Impresa i relativi prezzi e pertanto fu redatto il verbale 30/10/1955 che venne approvato con la citata nota 28/11/1955.

DURATA DEI LAVORI: Ai sensi del secondo, capoverso

de

Dg
Sup.
at cum

dell'art.10 del Capitolato Speciale il tempo utile per dare i fabbricati completamente ultimati ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso fu stabilito in giorni 360 consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Poichè quest'elaborato venne redatto il 30 agosto 1954 il termine d'ultimazione restò fissato al 25 agosto 1955.

A causa dell'inclemenza del tempo che non aveva consentito l'esecuzione di vari lavori l'Impresa avanzò istanza tendente ad ottenere una proroga di 90 giorni che venne accordata con verbale 13 agosto 1955 nel quale si fissò il 23 novembre 1955 quale nuovo termine di ultimazione.

In attesa dell'approvazione della I^a perizia suppletiva 8/10/1955 i lavori furono sospesi con verbale 19/11/1955 e ripresi con analogo atto 26/4/1956.

Nel penultimo capoverso dell'ordine di servizio n.1 del 28/4/1956, col quale si affidarono all'Impresa ANTONUCCI anche i lavori formanti oggetto della anzidetta I^a perizia suppletiva, si prorogò ulteriormente il termine di ultimazione al 28 maggio 1956. Questa data risultò variata in quella del 29 maggio nell'ordine di servizio n.2 del 9/maggio 1956 col quale si dispose l'esecuzione dei lavori compresi

nella 2^ perizia suppletiva 28/1/1956.

In anticipo di 15 giorni sul termine protratto, i lavori furono effettivamente ultimati il 14 maggio 1956, come si rileva dall'apposito verbale.

CERTIFICATI DI ACCONTO: Se ne rilasciarono 12 dell'importo totale di £.105.270.000.

STATO FINALE: Di data 21 maggio 1956, risultò dello importo netto di £.112.364.162,68 e fu firmato senza riserva dal titolare dell'Impresa.

ASSICURAZIONI OPERAI: Gli operai vennero assicurati presso l'INAIL di Brindisi con polizza n.3624/3/con validità continuativa.

L'Impresa risulta in regola con tutti gli adempimenti assicurativi come rilevasi dai certificati rilasciati dai relativi Istituti.

AVVISI AD OPPONENDUM: Con certificato 21/5/1956 il Direttore dei Lavori ha dichiarato che per la esecuzione dei lavori in questione non sono occorsi occupazioni temporanee o permanenti nè si sono verificati danni a stabili interessanti privati e pertanto non si è fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'art.360 della legge sui LL.PP. 20/3/1865 n.2248.

COLLAUDATORE: La Gestione INA-CASA, con nota 13/6/955 n.18055 ha nominato collaudatore il Dott.Ing.Sgba-

DL
Inf.
At. Cur.

stiano DI CESARE, già Ispettore Generale presso il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche con sede in Bari, attualmente in pensione.

REVISIONE DEGLI ATTI CONTABILI: Il sottoscritto Collaudatore ha preventivamente esaminato gli atti contabili, costituiti da 1 libretto delle misure con relativi disegni, da 1 registro di contabilità, dal sommario e dal 1 verbale di pesatura del ferro.

Da tale esame è risultato che nella compilazione di tali atti l'IACP di Brindisi ha osservato le disposizioni contrattuali.

Inoltre il sottoscritto Collaudatore ha eseguito la revisione tecnico-contabile degli atti in questione da cui non è emersa alcuna differenza per cui l'importo netto dello statp finale 21/5/1956, trascurando i centesimi, resta confermato in £.112.364.162.

RAFFRONTO DI SPESA: Come si è già significato, l'importo autorizzato per i lavori di che trattasi, in seguito all'approvazione delle due perizie suppletive sopra specificate, risultò di £.112.368.437.

Riferito quest'importo a quello netto confermato in £.112.364.162 dello stato finale 21/5/1956 si ha l'economia di: $112.368.437 - 112.364.162 = £.4.275=$

RATA DI SALDO: Risulta dalla differenza fra l'importo netto confermato di £.112.364.162 dello stato .

finale 21/5/1956 e il totale di £.105.270.000 degli
acconti corrisposti all'impresa:

112.364.162 - 105.270.000 = £. 7.094.162.

II°- VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

DATA DEL COLLAUDO: All'art.13 del Capitolato Speciale si dispone di effettuare la visita di collaudo entro il 3° trimestre dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, che, come si è detto, fu quella del 14 maggio 1956.

SOPRALUOGO: Si è effettuato il 19/11/1956 con l'intervento, oltre del Collaudatore, di:

- a) per l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi: il dott. ing. Giovanni ROMA, Direttore dell'Istituto nonché dei lavori in questione;
- b) per l'Impresa: il titolare Alberto ANTONUCCI.

I Convenuti, con la scorta dei documenti di progetto e contabili, hanno minuziosamente visitato i 3 fabbricati sorti fra le Vie Tirolo e Sicilia del rione Commenda del Comune di Brindisi contraddistinti in atti con le lettere A, B, C, nei quali l'Impresa Alberto ANTONUCCI eseguì tutte le categorie di lavoro necessari, e cioè: scavi, murature di fondazione e di elevazione, solai, coperture, intonaci, pavimenti, scale, infissi, coloriture, impianto idrico-sanitario

ed elettrico, sistemazioni esterne nonché ogni opera di finimento per mettere i fabbricati stessi in condizioni di perfetta funzionalità.

Tali fabbricati costano complessivamente di n.60 alloggi ~~d~~ un totale di 289,5 vani legali di cui n.18 alloggi e 76,5 vani per la Palazz.A; n.24 alloggi e 120 vani per la Pal.B e n.18 alloggi e 93 vani per la Pal.C con una cubatura generale, vuoto per pieno, di mc;20.840 così suddivisi: mc.5559 per la pal.A; mc.8698 per la pal.B e mc.6583 per la Pal.C.

Tutti gli alloggi risultano abitati dal 29/6/956.

Nelle strutture murarie dei tre fabbricati il sottoscritto Collaudatore ha disposto l'esecuzione dei seguenti saggi:

FABBRICATO A:

- 1) nel calcestruzzo di fondazione del muro longitudinale del prospetto principale, a m.10,50 dallo spigolo anzidetto, a m.0,50 al disotto della risega di fondazione;
- 2) nel muro trasversale a sinistra del 3° portone d'ingresso, a m.1,20 al disopra del pavimento e m.0,70 dallo stipite sinistro del portone stesso;
- 3) nel muro di spina, in angolo a sinistra del pianerottolo d'accesso al 1° piano superiore delle scale in asse del prospetto principale, al piano

di posa del solaio, mettendo in evidenza la struttura del solaio stesso;

- 4) nella muratura del tramezzo che divide le due camere da letto dell'appartamento che risulta a sinistra di chi, entrando nel 1° portone, arriva al 2° piano superiore. Il saggio è stato eseguito a m. 0,80 al disopra del pavimento e in mezzeria;
- 5) nel pavimento della stanza da pranzo-soggiorno dell'appartamento a destra di chi arriva al piano rialzato avente accesso dal 3° portone. Il saggio si è aperto a sinistra di chi entra nel vano, a m. 0,50 dalla porta che vi dà accesso dal vestibolo e lungo il muro di spina;
- 6) nel calcestruzzo armato della veranda del 2° piano superiore, in asse del retroprospetto, a metà lunghezza e larghezza del piano di calpestio.

FABBRICATO B

A) Nel corpocentrale, in corrispondenza della Sez. AB di cui al progetto;

- 1) nel retroprospetto, fino a scoprire la risega di fondazione;
- 2) nel muro di spina, a m. 1,50 al disopra del pavimento della cantina;
- 3) nel prospetto principale, a m. 2,00 al disopra del portone d'ingresso nell'edificio;

B) Nel fianco della palazzina, a sinistra di chi guarda il prospetto principale.

4) al piano superiore dello zoccolo, a m. 2,00 dallo spigolo formato dal fianco col prospetto principale;

FABBRICATO C:

1) nel muro di spina, a quota (-0,16), in corrispondenza dell'asse della rampa della scala in mezz'aria dell'edificio che discende verso la cantina;

2) nel muro longitudinale del prospetto sulla strada, a m. 0,50 al disopra del piano terminale della zoccolatura, a m. 7,00 dallo spigolo di riferimento.

Il sottoscritto Collaudatore non ha disposto verifiche di stabilità dei solai in quanto ha ritenuto soddisfacenti i risultati, di cui al verbale 14/11/56 delle prove eseguite dal Direttore dei lavori in contraddittorio con l'Impresa.

Durante la visita il sottoscritto Collaudatore ha effettuato la verifica di molte partite contabili relative alle dimensioni dei 3 edifici, di cui ai disegni che corredano il libretto delle misure, alla superficie ed all'altezza di parecchi vani, agli spessori dei muri, sia in fondazione che in elevazione, a diverse strutture accessorie, agli impianti idrici ed elettrici, agli infissi nonché a varie opere di

finimento.

RISULTANZE DEL SOPRALUOGO: Dalle numerose operazioni svolte, che si sono specificate sopra, è risultato che i lavori si sono eseguiti in conformità del progetto approvato e delle due perizie suppletive di date 8/10/55 e 28/1/56; che lo stato di fatto corrisponde alle notazioni dei documenti contabili, salvo lievi differenze peraltro contenute nei limiti delle tolleranze d'uso. Si è anche constatato che le 3 palazzine si trovano in normale stato di manutenzione.

Non si è mancato di accertare l'applicazione delle targhe in ceramica INA=CASA sugli edifici secondo le disposizioni impartite con circolare 6 AG.

III° - CERTIFICATO DI COLLAUDO

In relazione a quanto sopra esposto, il Collaudatore:

VISTO il mod. I?C. 200 del 24/5/1954 e le note 28/11/55 e 4/5/956 della Gestione INA=CASA;

VISTO il contratto 20/8/1954 n. 942 di rep. stipulato dall'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi con l'impresa Alberto ANTONUCCI;

VISTA la contabilità dei lavori;

VISTI i risultati della visita di collaudo;

CONSIDERATO che i lavori sono rispondenti alle previsioni del progetto compilato nel marzo 1954 dagli Architetti Gaetano MINNUCCI e Costantino FOREEO non-

chè delle perizie suppletive 8/10/955 e 28/1/956;
che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed
in conformità dei patti stipulati;
che all'esecuzione dei lavori si è provveduto entro
il termine contrattuale debitamente prorogato;
che la contabilità dei lavori è stata compilata in
base alle disposizioni del contratto 20/8/954 n.942;
che, in seguito alla revisione tecnico-contabile da
parte del sottoscritto Collaudatore, l'importo netto
dello stato finale 21/5/1956 è stato confermato in
£.112.364.162, trascurando i centesimi;
che, rispetto alla spesa autorizzata di £.112.368.437,
si ha l'economia di £.4.275;
che per l'esecuzione delle 3 palazzine di che tratta-
si non sono occorse occupazioni temporanee o perman-
enti nè si sono verificati danni a stabili interes-
santi privati per cui non si è fatto luogo alla pub-
blicazione degli avvisi ad opponendum;
che dagli atti risulta l'osservanza da parte della
Impresa degli adempimenti assicurativi;
che, per quanto è stato possibile accertare, le quan-
tità contabilizzate sono in relazione a quelle effet-
tivamente eseguite;

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di tre case per lavora-

tori nel rione Commenda del Comune di Brindisi,
eseguiti dall'Impresa Alberto ANTONUCCI in base
al contratto 20 agosto 1954 n.942 di rep., sono
meritevoli di collauda e pertanto li collauda per
l'importo netto di £.112.364.162, trascurando i
centesimi;

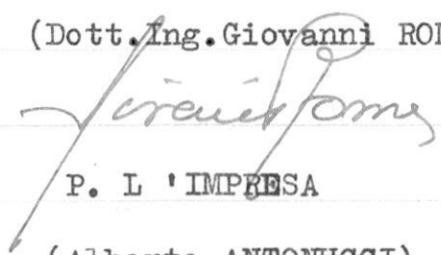
che, salvo l'approvazione del presente atto, può
pagarsi all'Impresa la rata di saldo di lire
7.094.162 e restituirle il deposito cauzionale di
£.5.500.000 da cui alla polizza fidejussoria num.
28667 in data 13/7/1954 rilasciata da "Le assicu-
razioni d'Italia"

Bari, 2^o novembre 1956

p.L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)


P. L. IMPRESA

(Alberto ANTONUCCI)


IL COLLAUDATORE

